



Sempre più spesso accade, che in seguito ad un periodo di forti o prolungate piogge, avvengano frane più o meno grandi ai bordi delle strade sulle nostre colline, o in prossimità delle abitazioni rurali, creando un notevole danno economico, in quanto, i lavori di ripristino si rivelano sempre molto onerosi. Questo fenomeno è sicuramente difficile da contrastare, soprattutto se si considera che il nostro territorio è, per la stragrande maggioranza, costituito da "argille scagliose", rocce a bassissima coesione, che in seguito alle piogge abbondanti assorbono notevoli quantità di acqua, divenendo così estremamente instabili. Se aggiungiamo poi, che la vegetazione su questo tipo di terreno ha notevoli difficoltà ad attecchire, si riesce facilmente a capire per quale motivo hanno origine molte di queste frane. Gli interventi per limitarle, che peraltro vengono effettuati sempre dopo che l'evento si è verificato, consistono in maggioranza, nella realizzazione di gabbie di contenimento (piene di sassi) le quali si oppongono alla discesa delle argille solo se la quantità di materiale instabile è contenuta, altrimenti queste gabbie non hanno nessuna efficacia. Se il problema fosse analizzato diversamente, cercando di prevenire per quanto possibile e non intervenendo a cose avvenute con la realizzazione di contenimenti artificiali, ma realizzando degli impianti arbustivi perenni

COLLINE E FRANE

di Gianni Mazzucchelli

(anziché distruggerli) o arborei con piante in grado di rendere questo terreno più coeso e nello stesso tempo capaci di assorbire gran parte dell'acqua dovuta alle piogge, si potrebbe ridurre notevolmente l'insorgere di questi fenomeni.

Naturalmente ciò prevede uno studio approfondito su quali piante utilizzare e come disporle, ma sicuramente nel tempo porterebbe notevoli benefici al nostro territorio ed alle finanze comunali. Analizzare la cosa da questo punto di vista presuppone però una sensibilità ambientalistica che sinceramente non si riscontra nell'attuale amministrazione, la quale preferisce cementificare e fare comunque interventi ad impatto visivo, piuttosto che trovare soluzioni adatte a conservare l'ambiente e a farci vivere in armonia ed in sintonia con esso. □ □

